

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.P.A.

Sede legale: Milano, Via Bernardo Quaranta n. 40

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 19.038.301,11

Registro delle Imprese di Milano n. 81019220029

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 975958

Partita I.V.A. n. 03650800158

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2447 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il consiglio di amministrazione, in data 14/05/2013, ha approvato il bilancio della società al 31/12/2012 dal quale emergono perdite complessive per € 65.467.952,11, evidenziando così un patrimonio netto negativo pari ad € 26.142.649,51 a fronte di un capitale sociale di € 19.038.301,11.

La società, pertanto, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.

In più, da una situazione economica/patrimoniale della società al 31/03/2013, approvata in data 14/05/2013 dal consiglio di amministrazione, emergono perdite di periodo di € 667.261,96 che, sommate alle perdite pregresse, danno luogo ad una perdita complessiva di € 66.135.214,07.

Pertanto la situazione economico/patrimoniale al 31/03/2013 evidenzia un patrimonio netto negativo pari ad € 26.809.911,47 permanendo, quindi, la fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c.

In data 27/05/2013 il consiglio di amministrazione ha fissato, quindi, per il 28/6/2013, in prima convocazione e per il 26/07/2013 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti con all'ordine del giorno, tra l'altro, "Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C. – delibere inerenti e conseguenti".

Il consiglio di amministrazione ricorda che è in via di finalizzazione l'accordo di ristrutturazione dei debiti, ex art. 182 bis l.f. tra il gruppo Gabetti e gli istituti di credito (che,

allo stato, hanno già espresso parere positivo per il 96,2%), che prevede con riferimento agli interventi sul capitale:

- un aumento di capitale che dovrà essere garantito per un ammontare complessivo di euro 19 milioni;
- un aumento di capitale che verrà sottoscritto dalle banche creditrici mediante conversione di parte dei loro crediti per un ammontare complessivo di € 20.000.000,00;
- l'emissione di un prestito obbligazionario "convertendo" che verrà sottoscritto dalle banche mediante utilizzo di parte dei loro crediti per un ammontare complessivo di euro 10 milioni che verrà convertito in azioni ordinarie della società al verificarsi di determinati eventi;
- la sottoscrizione di un ulteriore aumento di capitale per un ammontare complessivo di euro 3 milioni in caso di conversione del prestito obbligazionario di cui sopra.

La nuova previsione di cui all'art. 182 sexies l.f. dispone che dalla data di deposito della domanda per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e sino all'omologazione dello stesso non si applicano gli artt. 2446 commi 2 e 3, e 2447 del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'art. 2484 comma 1, n. 4 del codice civile.

Il consiglio di amministrazione, fa presente che, nel momento in cui verrà finalizzato e sottoscritto l'accordo di ristrutturazione dei debiti con gli istituti bancari, verrà presentato, prima dell'assemblea convocata per approvare il bilancio al 31/12/2012 e per adottare i provvedimenti ex art. 2447 c.c., un ricorso al Tribunale per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Pertanto, il consiglio di amministrazione ritiene che, alla data dell'assemblea, troverà applicazione la nuova previsione di cui all'art. 182 sexies l.f. così come sopra indicata.

Vi possiamo confermare che la situazione al 31/03/2013, composta da stato patrimoniale, conto economico ed i criteri di valutazione seguiti dal consiglio di amministrazione nella redazione della sopra richiamata situazione sono conformi a quelli seguiti nella formulazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

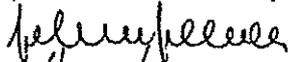
Essi sono, altresì, conformi alle norme di legge e ci trovano consenzienti.

Concordiamo, pertanto, con quanto esposto dal consiglio di amministrazione.

Milano, lì 5 giugno 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Salvatore Canonici)



(dott.ssa Doriana Pirondini)



(dott. Enrico Colantoni)

